

## **LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI DISABILI IN LIGURIA**

La presente relazione illustra i dati relativi agli iscritti al collocamento obbligatorio prendendo in esame i dati raccolti nel corso del 2008, rapportati alle due annualità precedenti.

Tali dati sono stati rilevati in previsione del periodico monitoraggio effettuato ai sensi dell'art. 21 della legge n. 68/99 (Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge), che prevede l'invio al Ministero del lavoro dei dati raccolti annualmente dalle Regioni.

Tale attività si svolge dal 2001 con la collaborazione di Agenzia Liguria Lavoro, che esplica il ruolo di supporto istituzionale nel quadro delle competenze attribuite dal programma di attività (Interventi per le persone disabili o comunque svantaggiate), - come confermato anche per l'anno 2008 dalla Giunta Regionale.

Inoltre è stato istituito un tavolo di lavoro sui temi delle buone prassi, del monitoraggio delle attività e delle innovazioni legislative che vede insieme la Regione e le quattro Province liguri, con il supporto di Agenzia Liguria Lavoro la quale fornisce consulenza tecnica e attività formativa.

La metodologia utilizzata per la raccolta dei dati relativi all'anno 2008 non può non tener conto degli sviluppi che seguono l'entrata in vigore degli "Indirizzi operativi in ordine ai servizi per l'impiego rivolti alle persone disabili", varati ai sensi dell'art. 27 della legge regionale n. 30/2008. Tra le nuove disposizioni si segnala infatti la possibilità per la persona disabile di acquisire lo stato di disoccupazione anche ai sensi del Collocamento Ordinario. Pertanto il dato relativo agli iscritti ed agli avviati (che tradizionalmente veniva gestito in autonomia dall'Ufficio Disabili dei Centri per l'impiego) deve essere registrato in sincrono con le azioni poste in essere dagli operatori del collocamento ordinario per una stessa categoria di beneficiari.

Nell'attesa di una messa a regime delle procedure di rilevazione dei dati che, in coerenza con i compiti attribuiti dalla legge regionale 30/2008 potrà essere svolta dall' OML sia per il Collocamento ordinario che il Collocamento disabili, Agenzia Liguria Lavoro ha effettuato un'elaborazione dei dati provenienti dagli uffici disabili dei CPI e da DATASIEL per la parte relativa ai dati che affluiscono al SIL regionale.

L'obiettivo dell'azione svolta è quello di assicurare la continuità dei flussi di dati in raccordo tra la metodologia precedentemente utilizzata e quella futura che si applicherà a sistema.

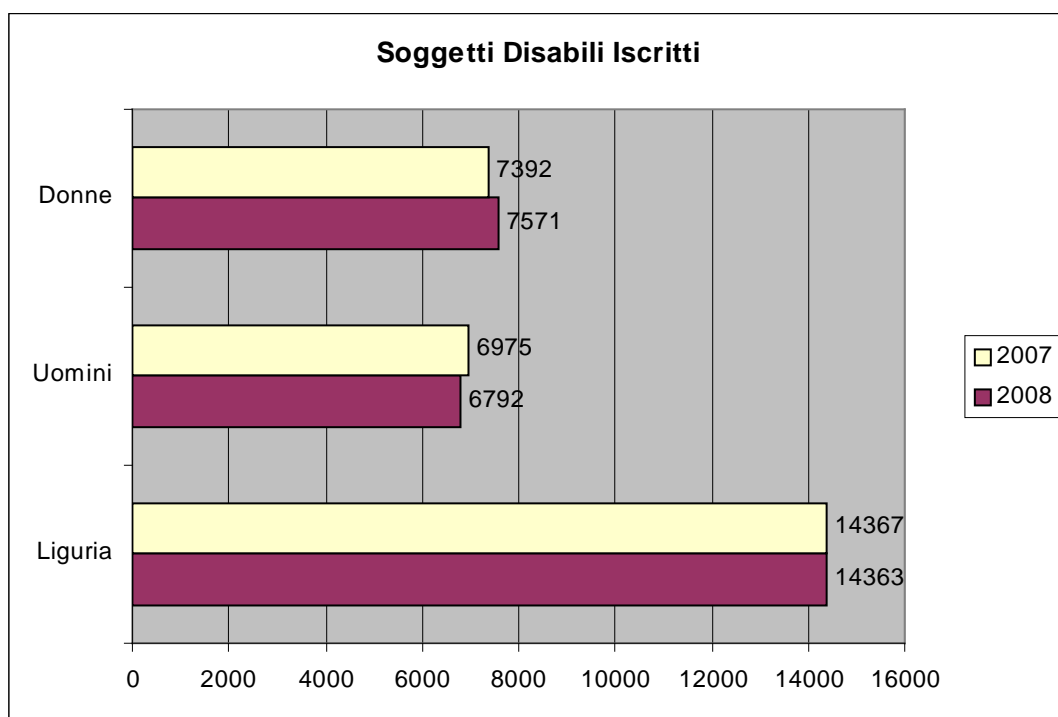
Ad oggi alcuni dati sono infatti acquisibili unicamente attraverso i database degli uffici competenti dei CPI (es. numero dei disabili avviati, aziende obbligate, convenzioni stipulate), mentre per i dati relativi agli iscritti e alle loro suddivisioni per sesso, età, titolo di studio è necessario un confronto tra i dati rilevati dal SIL regionale con i dati rilevati dai CPI negli anni precedenti.

Il numero totale degli iscritti serve a descrivere il fenomeno disabilità nella nostra Regione, anche al fine di definire con esattezza l'universo dei soggetti possibili destinatari di azioni finalizzate ad un inserimento sociale e, quando possibile, lavorativo.

Tab. 1 - Disabili iscritti Regione Liguria

	Liguria	Uomini	Donne
2008	14363	6792	7571
2007	14367	6975	7392

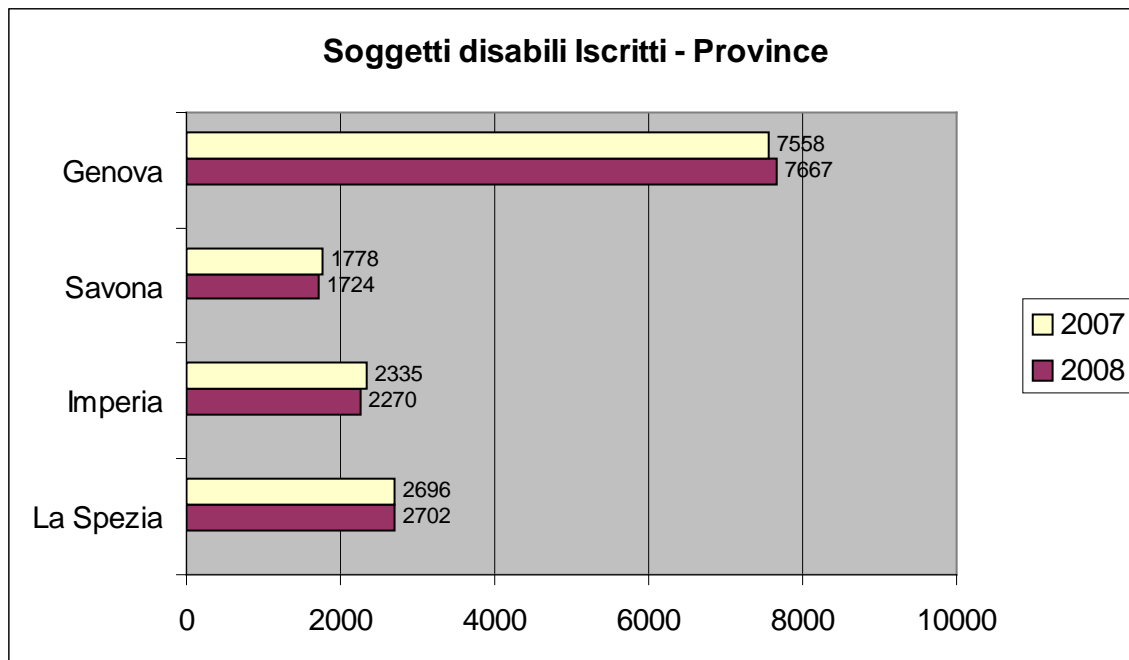
Fonte: elaborazione ALL su dati CPI e DATASIEL



Tab. 2 - Disabili iscritti Province

	La Spezia	Imperia	Savona	Genova
2008	2702	2270	1724	7667
2007	2696	2335	1778	7558

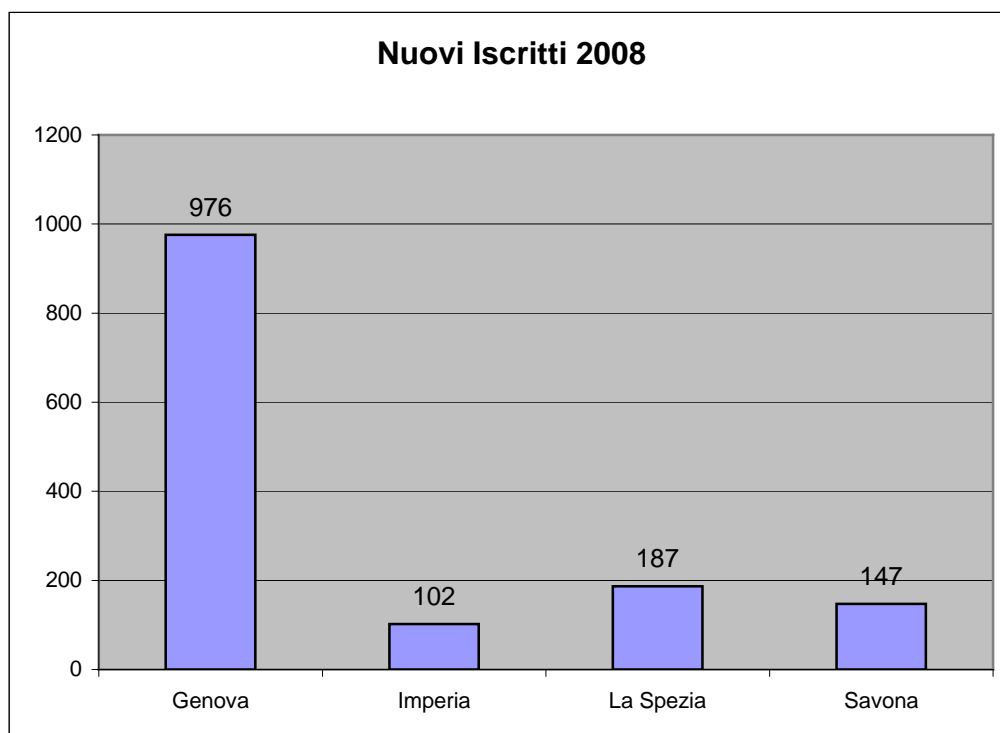
Fonte: elaborazione ALL su dati CPI e DATASIEL



Tab. 3 – Nuovi Iscritti 2008

Genova	976
Imperia	102
La Spezia	187
Savona	147

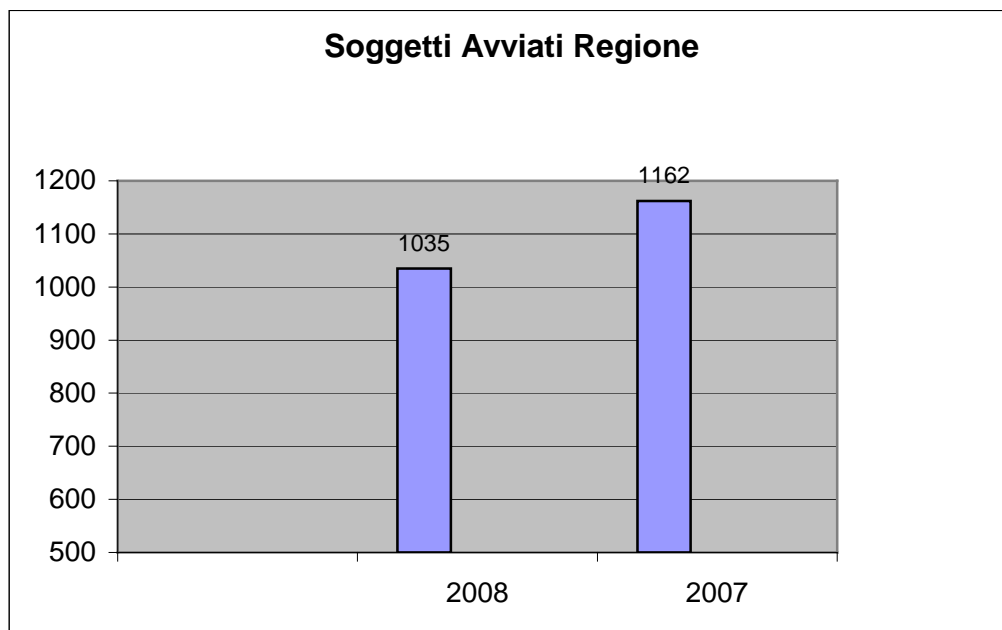
Fonte: DATASIEL



Tab. 4 – Soggetti Avviati Regione Liguria

	Liguria
2008	1035
2007	1162

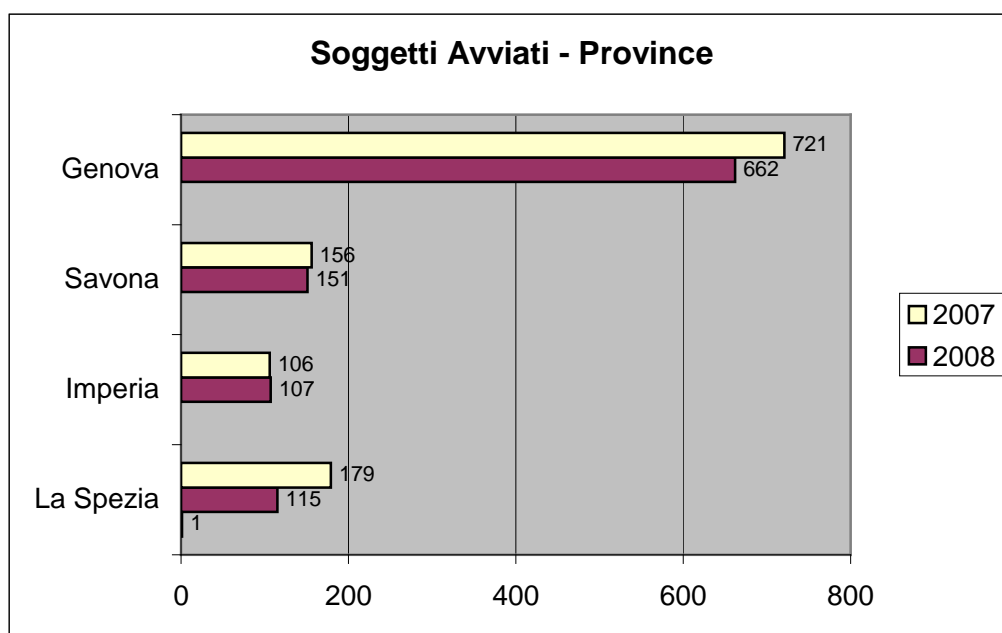
Fonte: Dati CPI



Tab. 5 – Soggetti Avviati Province

	La Spezia	Imperia	Savona	Genova
2008	115	107	151	662
2007	179	106	156	721

Fonte: Dati CPI



Il flusso degli avviamenti al lavoro nel corso dell'anno 2008 denota una lieve flessione del numero degli avviati da parte dei Centri per l'Impiego ligure, inevitabile all'interno del complessivo contesto di crisi occupazionali che ha determinato il periodo preso in esame. ( **tabelle 4 e 5** ).

Dai temi emersi all'interno dei tavoli di lavoro condotti dalla Regione Liguria si registra altresì un processo che, a dieci anni dall'entrata in vigore della legge 68/99, comporta una saturazione dei posti disponibili presso le aziende obbligate. Necessario quindi rivolgere le azioni future verso progetti e metodologie innovative che vedano come principali soggetti le aziende non in obbligo e gli enti pubblici.

Non si arresta però l'incremento del numero degli iscritti ( **tabella 3** ) e il saldo tra avviamenti e numero iscritti continua a essere negativo.

I servizi sono impegnati ad attivare strumenti idonei per garantire che il complesso degli inserimenti lavorativi sia comprensivo di una quota consistente di lavoratori che hanno maggiori difficoltà di ingresso nel mondo del lavoro. Tali strumenti sono generalmente integrati con i servizi formativi e socio-sanitari e i servizi offerti dalle Agenzie della rete territoriale per l'inserimento lavorativo (pubblico, privato sociale, cooperazione sociale etc)

Le Province liguri, attraverso la loro attività istituzionale, hanno realizzato numerose azioni che sono state oggetto di comunicazione da parte della Regione Liguria al Ministero del Lavoro, unitamente ai dati richiesti per la stesura della IV Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e dal Rapporto di monitoraggio – Fondo Nazionale per il diritto al lavoro delle persone con disabilità, elaborato da ISFOL – Area ricerca sui sistemi del lavoro.